

PICCIONETTI GROUP SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	P.LE IL MACEDONE 89 - ROMA (RM) 00124
Codice Fiscale	01264630532
Numero Rea	
P.I.	01264630532
Capitale Sociale Euro	249.891 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	8.549.093	7.926.463
III - Immobilizzazioni finanziarie	96.614	106.491
Totale immobilizzazioni (B)	8.645.707	8.032.954
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.113.575	940.453
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.806.158	2.927.369
Totale crediti	3.919.733	3.867.822
IV - Disponibilità liquide	507.014	328.515
Totale attivo circolante (C)	4.426.747	4.196.337
D) Ratei e risconti	1.496	1.221
Totale attivo	13.073.950	12.230.512
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	249.891	249.891
VI - Altre riserve	-	297.184
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.971)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(120.055)	(305.155)
Totale patrimonio netto	121.865	241.920
B) Fondi per rischi e oneri	2.039.878	2.056.471
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.786.861	8.762.202
Totale debiti	8.786.861	8.762.202
E) Ratei e risconti	2.125.346	1.169.919
Totale passivo	13.073.950	12.230.512

Conto economico micro

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.923	27.277
5) altri ricavi e proventi		
altri	403.764	1
Totale altri ricavi e proventi	403.764	1
Totale valore della produzione	440.687	27.278
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	-
7) per servizi	120.232	137.727
8) per godimento di beni di terzi	5.613	7.267
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.876	14.119
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	65
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.876	14.054
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.876	14.119
14) oneri diversi di gestione	30.227	35.831
Totale costi della produzione	169.948	194.944
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	270.739	(167.666)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	-
Totale proventi diversi dai precedenti	1	-
Totale altri proventi finanziari	1	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	390.795	137.489
Totale interessi e altri oneri finanziari	390.795	137.489
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(390.794)	(137.489)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(120.055)	(305.155)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(120.055)	(305.155)

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

L'art. 2435-ter C.C., prevede obblighi informativi di bilancio semplificati per le c.d. "micro imprese" che non superano determinati limiti dimensionali, particolarmente ridotti.

Poiché la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, ha i requisiti per poter redigere il bilancio abbreviato e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 175.000,00 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità (nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015);

è considerata una micro impresa e, di conseguenza, applica le disposizioni di cui all'art. 2435-ter C.C..

Sulla scorta del 2° comma dell'art. 2435-ter C.C., la società:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata;
- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
 - a. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
 - b. esonero dalla redazione della Nota integrativa, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - l'informativa sugli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
 - l'informativa sui compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci;
 - c. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;

- il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Con riferimento alle immobilizzazioni ed ai crediti dell'attivo circolante del presente bilanci e in riferimento all'attenta analisi fatta in sede di redazione del Piano di Risanamento ex-art. 67 della Legge Fallimentare presentato agli Istituti di Credito è possibile confermare le valutazioni e il valore realizzabile delle immobilizzazioni oltre all'esigibilità dei crediti iscritti.

In particolare si precisa che il Piano di Risanamento nella sua stesura riporta in maniera dettagliata i criteri di valutazione di ciascun credito ed immobilizzazione confermando pienamente in maniera sintetica il dato esposto in bilancio. Pertanto è possibile valutare che non si rendono necessarie svalutazioni delle poste sopra indicate.

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Fabbricati

Villetta Via Telamonio a Grosseto	€ 452.288
Appartamento Catabbio	€ 75.414
Negoziò Viale Uranio a Grosseto	€ 106.592
Capannone artigianale a San Martino	€ 891.810
Area urbana a Capalbio	€ 17.117
2 posti auto a Capalbio	€ 18.480
14 posti auto al Cristo di Marina	€ 122.745
2 Uffici e 6 posti auto in V.Clodia a Gr.	€ 981.873
Totale	€ 2.666.319

Non vi sono variazioni significative rispetto all'anno precedente

Terreni

S.Martino area artigianale edificabile	€ 225.000
Scarlino Puntone	€ 5.650.482
Capalbio area urbana	€ 500
Totale	€ 5.875.982

Le variazioni rispetto all'anno precedente si riferiscono ad interessi passivi sul mutuo ipotecario concesso da Monte di Paschi di Siena sull'area di Scarlino Puntone. Per detta area siamo in attesa che venga approvato il Piano Attuativo per l'edificabilità dell'area; si prevede che l'iter comunale di approvazione avvenga nel corrente anno 2019, approvazione necessaria per dare inizio all'operazione di sviluppo immobiliare.

I valori delle partecipazioni sono ritenute congrue e non si ravvede la necessità di operare alcuna rettifica.

I crediti iscritti in bilancio per € 3.919.733, a seguito di accordi sottoscritti con le parti debentrici e da valutazioni fatte, sono pienamente esigibili e sono stati suddivisi secondo la loro natura temporale di previsione di incasso. Nel mese di Dicembre 2018 la società ha venduto alla Pix Appia Srl le partecipazioni detenute in Parco Appia Srl e Appia Commerciale Srl; per tale cessione è previsto l'incasso di € 1.950.000 entro la fine del 2020 a seguito dell'avvenuta apertura del centro commerciale denominato "Fonte Appia".

Si precisa che lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	18.200

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	3.430.000
di cui reali	1.196.000

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

- fideiussioni rilasciate unitamente ad altri per Euro 1.125.000 a favore della società Imprimo Srl
- fideiussioni rilasciate unitamente ad altri per Euro 3.078.000 a favore della società 3G Costruzioni Srl
- rinnovi garanzia ipotecaria per Euro 1.196.000 iscritta contro la società Il Poggio Srl su area edificabile acquistata Il valore di tali garanzie corrisponde alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente al 31.12.2018.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

A seguito dell'avviso di accertamento n. TK3036205074/2012, per l'anno di imposta 2007 per un importo complessivo di circa Euro 7.100.000 (composto da imposte, sanzioni, interessi e spese) in cui viene contestata alla società l'applicazione dell'art. 87 del TUIR, sono state emesse le sentenze nr. 14537/2016 da parte della Commissione Tributaria Provinciale e nr. 6499/2017 da parte della Commissione Tributaria Regionale che annullano tale avviso. In data 14/05/2018 l'Avvocatura Generale dello Stato ha, in ultimo, provveduto a depositare ricorso per Cassazione avverso la sentenza della commissione tributaria regionale del Lazio.

Gli Amministratori a seguito di tali sentenze non hanno iscritto alcuna passività nel bilancio di esercizio. Inoltre gli Amministratori valuteranno la bontà di avvalersi delle nuove normative previste dal decreto fiscale collegato alla Legge di bilancio 2019 (DL 119/2018) per la definizione agevolata delle liti pendenti.

Per quanto attiene alla continuità aziendale gli amministratori, in accordo a quanto previsto anche dai principi di revisione internazionali e dalle "best practices" aziendali, puntualizzano che, a seguito dell'adesione dei creditori al piano di risanamento aziendale teso a risolvere la crisi dell'impresa con linee guida ed azioni concrete e fattibili non sono riscontrabili elementi di incertezza per affermare la continuità aziendale. Nel corso dell'anno 2019 si prevede di ottenere l'approvazione del Piano Attuativo dell'intervento edilizio di Scarlino Puntone ed iniziare pertanto già dall'anno 2020 i lavori di urbanizzazione dell'area con contestuale messa in vendita dei lotti urbanizzati.

Infine confermiamo che la Società ha in corso di condivisione con i creditori un Piano di Risanamento ex art 67 della L.F. Il Piano ha già ottenuto una preventiva attestazione da parte del Revisore Rag. Simone

Degli Innocenti di San Giovanni Valdarno (AR). Gli advisor della Società confermano che i creditori si sono resi disponibili a valutare positivamente il Risanamento presentato, fattibilità emersa dall'ultima conferenza telefonica svoltasi il 21/01/2019.

Bilancio micro, altre informazioni

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **riportare a nuovo** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 120.055.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale micro e Conto economico micro, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato

Piccionetti Riccardo

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale micro ed il conto economico micro è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'Amministratore Delegato

Piccionetti Riccardo

Il sottoscritto amministratore dichiara che il suddetto documento informatico è conforme all'originale stampato sui libri della società.

L'Amministratore Delegato

Piccionetti Riccardo

VERBALE DELL' ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 18 (diciotto) del mese di Febbraio, in Grosseto (GR), Piazza Lamarmora n. 10, alle ore 10.00, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione della società "Piccionetti Group S.p.A." per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione:

- PICCIONETTI Rossano, che rappresenta il 30% del capitale sociale;
- PICCIONETTI Roberto, che rappresenta il 30% del capitale sociale;
- PICCIONETTI Riccardo, che rappresenta il 30% del capitale sociale;
- PANDOLFI Vittorio, Presidente del Collegio Sindacale;
- VIGNANI Alessandro, Sindaco effettivo;
- TEMPLARI Luca, Sindaco effettivo.

Assume la presidenza il Sig. Riccardo Piccionetti e viene designato dall'Assemblea il Sig. Piccionetti Roberto quale segretario.

Il Presidente, dichiara quindi validamente costituita l'Assemblea ed apre la discussione sul PRIMO PUNTO ALL'O.d.G.

Il Presidente dà lettura del Bilancio predisposto dall'Organo Amministrativo in forma abbreviata relativo all'esercizio 2018 ed illustra dettagliatamente le voci che lo compongono, nonché i fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio.

Terminata l'esposizione dei dati e delle informazioni relativi al consuntivo in esame, il Presidente chiede all'Assemblea di deliberare in merito.

L'assemblea all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come disposto dall'organo amministrativo;
2. Di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 120.055;

Null'altro essendovi da discutere alle ore 11,20 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

(Riccardo Piccionetti)

Il Segretario

(Roberto Piccionetti)

Piccionetti Group S.p.A.

Piazzale Il Macedone, 89 - 00124 Roma

N. iscrizione Registro delle Imprese 01264630532 Rea n. 1182119

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Al Bilancio al 31.12.2018

Signori Soci Azionisti

In ossequio a quanto previsto dallo Statuto sociale, per l'esercizio chiuso al 31.12.18 abbiamo svolto sia l'attività prevista dall'articolo 2403 c.c. sia le funzioni di revisione legale dei conti previste dall'articolo 2409-bis del codice civile.

Le attività attribuite dal codice civile e svolte da questo Collegio Sindacale sono state ispirate alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, ove necessario, ai principi contabili internazionali.

Con la presente relazione si procede, ai sensi del novellato art. 2429 del codice civile, a fornire un'analisi fedele ed equilibrata della situazione della società e del risultato della gestione nonché ad esaminare le ragioni che hanno indotto l'Amministratore Delegato e Legale Rappresentante ad invitarVi ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018.

Il Collegio ha preso atto di quanto contenuto nel bilancio predisposto dagli amministratori nella forma micro in quanto rientrante nelle disposizioni previste all'articolo 2435-ter del codice civile.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato durante l'anno 2018 a numero 1 assemblea dei soci ed a numero 1 adunanza del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

L'acquisizione della conoscenza e vigilanza sull'assetto organizzativo ed amministrativo della società è stata effettuata anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Gli accertamenti eseguiti dal Collegio Sindacale risultano dal libro previsto dall'articolo 2421 c.c. primo comma, n. 4. Sulla base di tali controlli non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari, pur rilevando il mancato e/o ritardato pagamento degli oneri fiscali.

Nella redazione del bilancio non vi sono deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c., né ai sensi dell'articolo 2423-bis punto n. 6.

Il progetto di bilancio, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, messo a disposizione del Collegio Sindacale per gli adempimenti di competenza, presenta le seguenti classi di valori patrimoniali in euro:

ATTIVITA'	13.073.950
PASSIVITA' (al netto patrimonio netto e risultato dell'esercizio)	12.952.085
PATRIMONIO NETTO (ante risultato dell'esercizio)	241.920
PERDITA DELL'ESERCIZIO	120.055

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori in euro:

VALORE DELLA PRODUZIONE	440.687
COSTI DELLA PRODUZIONE	169.948
DIFFERENZA	270.739
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(390.794)
IMPOSTE SUL REDDITO	0
PERDITA D'ESERCIZIO	120.055

CONTROLLO CONTABILE

Con riferimento al controllo contabile, art. 2409-bis, terzo comma, del codice civile, la nostra relazione con il giudizio sul bilancio è la seguente:

- Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che presenta un Patrimonio netto di € 121.865, considerata la perdita di esercizio di € 120.055. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società. E' del Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.
- L'esame è stato condotto con riferimento ai principi ed ai criteri per il controllo contabile ritenuti adeguati alla specificità e dimensione della società. In conformità ai predetti principi e criteri, l'attività è stata pianificata secondo quanto previsto dal Codice Civile all'art. 2409-bis e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, le risultanze dei valori dell'esercizio precedente, approvato dall'assemblea dei soci in data 29 Giugno 2017.
- Per quanto riguarda il bilancio ed in particolare per lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, il Collegio Sindacale conferma che:
 - o sono state rispettate le disposizioni dell'art. 2435-bis, in relazione all'adozione degli schemi contabili da adottare;
 - o sono state applicate le disposizioni dell'art. 2435-ter in quanto la società rientra in tali parametri;
 - o non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del c.c.;
 - o gli Amministratori hanno seguito il disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile; non

procedendo all'aggiunta di voci di bilancio specifiche;

- o è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente.

Il Collegio Sindacale attesta inoltre che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi contabili previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. In particolare, il Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica. Inoltre, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico sono quelli effettivamente realizzati, mentre per quanto concerne i costi si è accertato che gli Amministratori hanno tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale attesta inoltre che nella redazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale non sono state effettuate compensazioni di partite. Per quanto riguarda la Nota Integrativa, il Collegio dà atto che l'organo amministrativo ha redatto il bilancio in qualità di micro impresa rispettando le norme contenute nell'art. 2435-ter punto 2. Oltre che alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche e dalla legislazione fiscale. In particolare il Collegio prende atto che:

- ✓ l'organo amministrativo ha riferito nell'informazioni in calce allo stato patrimoniale micro i criteri adottati per la redazione del bilancio.
- ✓ Per quanto concerne in modo specifico le poste del bilancio il Collegio Sindacale attesta che sono state rispettate le norme civilistiche degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del c.c., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015.
- ✓ La nota integrativa fornisce adeguate informazioni che giustificano il mantenimento dei valori indicati senza operare svalutazioni e rettifiche, il tutto ampiamente e dettagliatamente confermato nell'ultima versione del Piano ex-art. 67 L.F. presentato e portato a conoscenza di tutti i creditori e di cui il Collegio per altro ha preso completa visione.
- ✓ Proprio da suddetto piano attestato di risanamento, peraltro in questi giorni in corso di approvazione con gli Istituti di Credito nonché sulla base delle dichiarazioni rese dagli amministratori contenute nella bozza di bilancio sottoposta alla nostra approvazione, sono chiaramente emersi i seguenti elementi caratterizzanti in sintesi ed in sostanza la situazione aziendale:
 - vi è una precisa volontà in questo senso e sussistendone le condizioni per la verifica della continuità aziendale che legittima il mantenimento dei criteri di rilevazione e rappresentazione contabile fino ad oggi utilizzati;
 - sono stati ribaditi e confermati gli elementi costituenti la composizione delle immobilizzazioni materiali e finanziarie, le movimentazioni intervenute ed i valori espressi senza dover esporre svalutazioni neppure prudenziali;
 - sono state fornite adeguate spiegazioni circa le poste di bilancio costituenti l'attivo circolante, la loro esigibilità e la differenziazione temporale evidenziata così come la loro valutazione senza apportare svalutazioni di alcun genere neppure prudenziali;
 - non sussistono, oltre a quanto sopra esposto, altre situazioni meritevoli di accantonamenti e svalutazioni da esporre al passivo di bilancio

Il Collegio Sindacale, stante le considerazioni sopra esposte, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2018 sia conforme alle norme civilistiche e fiscali ed invita l'Assemblea ad approvare il bilancio così come formulato dagli Amministratori

compresa la proposta di copertura del negativo risultato di esercizio.

San Giovanni Valdarno (AR) 21/01/2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente (Vittorio Pandolfi)

Sindaco (Alessandro Vignani)

Sindaco (Templari Luca)

